

**DISCIPLINARE CONTENENTE LE NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE CONTRATTO APERTO, DEI LAVORI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E PATRIMONIO COMUNALE****SCHEMA DEI DATI ESSENZIALI**

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria di strade e patrimonio comunale.
TIPO DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura ai sensi dell'art. 125 del dlgs 163/2006, mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 25, comma 7, della l.r. 12/1996, con esclusione automatico delle offerte anomale.
IMPORTO TOTALE LAVORI: € 36.400 oneri per la sicurezza compresi pari a 1.400 (oneri per la sicurezza)
CAT. PREVALENTE: OG3 CLASSIFICA I - In alternativa i concorrenti possono dimostrare i requisiti nei modi di cui all'art. 22 della l.r. 12/1996 e s.m.i. mediante iscrizione al Registro delle Imprese.
DOCUMENTI DISPONIBILI PRESSO: Ufficio tecnico dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.00
MODALITA' DI CONSEGNA DELL'OFFERTA: <ul style="list-style-type: none">- Servizio postale (esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere);- A mezzo corriere;- A mano o in auto prestazione.
TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA: 15 ottobre 2009 ore 12.00
VERSAMENTO Aut. Vig. Contr. Pubb. (TASSA GARA): non dovuta

**I
DESCRIZIONE DEI LAVORI**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, mediante stipula di un contratto aperto, dei lavori di manutenzione ordinaria, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture, nonché quanto altro occorra per la realizzazione dei lavori di **“manutenzione ordinaria di strade e patrimonio comunale”**. Le principali lavorazioni consistono nell'esecuzione in economia dei lavori di manutenzione ordinaria di strade e del patrimonio Comunale. La somma è stimata a copertura dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria da definirsi di volta in volta dall'ufficio tecnico comunale, settore LL.PP., così come meglio disciplinato dal capitolato speciale, da corrispondersi, a seguito di contabilizzazione a misura ed in economia, ogni qualvolta il loro importo raggiunga almeno il 20% della somma stimata per detti interventi;

Per manutenzione si intende, come specificato dal d.P.R. 554/99, art. 2, comma 2, lettera 1, *la combinazione di tutte le azioni tecniche specialistiche e amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'opera o un impianto nella condizione di svolgere la funzione prevista dal provvedimento di approvazione del progetto*. La manutenzione è suddivisibile in quella *programmabile* ed in quella di *pronto intervento*.

Il *contratto aperto*, come definito dall'articolo 154, comma 2, del D.P.R. 554/1999 e s.m., è il contratto che si riferisce ad un determinato arco di tempo e che prevede, come oggetto, l'esecuzione di lavorazioni che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale, economico ed esecutivo ma non nel loro numero. La quantità delle prestazioni da eseguire dipende dalle necessità che verranno in evidenza nell'arco di tempo previsto contrattualmente sino al limite dell'importo di aggiudicazione. Si tratta, quindi, di contratti che riguardano *esclusivamente* lavorazioni inerenti la manutenzione ordinaria definita di *pronto intervento*.

Trattandosi di contratto aperto, il vincolo contrattuale che si instaura tra l'amministrazione comunale e il soggetto affidatario è da intendersi sussistere sino ad esaurimento dell'importo di contratto, con possibilità di proroga a giudizio insindacabile dell'ente.

II NORME CHE DISCIPLINANO LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La procedura di gara è disciplinata dalle norme contenute nei seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato Speciale di appalto;
- Normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici possono avvenire, a scelta dell'ente appaltante, mediante posta, mediante fax, per via elettronica, mediante una combinazione di tali mezzi. Nel caso di specie, il comune di Ayas provvederà a comunicare ogni circostanza ed ogni notizia inerente alla presente procedura mediante trasmissione via fax o via e-mail ed in subordine mediante posta ordinaria.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta stessa possono essere redatti in lingua italiana o in lingua francese. Qualora vengano redatti in altra lingua, gli stessi devono essere corredati di traduzione giurata ai sensi della vigente normativa italiana.

III QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari a **€. 36.400,00** di cui **€. 1.400,00** a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, secondo il seguente quadro economico:

Importo dei lavori su strade	€. 20.000,00
Importo dei lavori su beni destinati a ricovero RSU	€. 15.000,00
Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	€. 1.400,00
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 36.400,00
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€. 35.000,00

IV

REQUISITI DI ORDINE TECNICO ED ECONOMICO OCCORRENTI PER LA REGOLARE PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

I concorrenti devono possedere al momento della presentazione dell'offerta adeguata attestazione in corso di validità, **pena l'esclusione**, rilasciata da società di attestazione (SOA), ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e dell'art. 40 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in rapporto alla tipologia e all'importo dei lavori in gara.

Le categorie ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, sono le seguenti:

Categoria prevalente OG3 – classifica I

Descrizione allegato A, D.P.R. 34/2000: Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie ecc... e relative opere complementari;

Importo della lavorazione: **€. 36.400,00.**

Nell'importo da considerare ai fini della qualificazione si deve tenere conto degli oneri per la sicurezza, così come disposto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.22 della l.r. 12/1996 e s.m.i. “ *Per l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo complessivo non superiore a 75.000 euro, la qualificazione dei soggetti in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente è conseguita con l'iscrizione nel registro delle imprese*”.

V

REQUISITI DI ORDINE GENERALE OCCORRENTI PER LA REGOLARE PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, **sono esclusi** dalla partecipazione alla procedura di affidamento dei lavori, **né possono essere affidatari di subappalti**, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

-che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

-nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

-nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta

di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

-che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

-che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

-che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

-che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

-che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

-che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

-che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

-nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

-nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

Ai fini della partecipazione alla gara in esame i concorrenti devono tenere in considerazione la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del Dlgs 163/2006.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

I concorrenti devono, **pena l'esclusione**, indicare tutte le condanne subite, in quanto spetta alla stazione appaltante valutare in concreto le medesime e la loro incidenza sulla moralità professionale. Come precisato nel presente disciplinare, la commissione si riserva di sospendere la seduta di gara per iniziare un procedimento di valutazione delle condanne che appaiano in prima istanza incidere

sulla moralità professionale, soprattutto allorché la dichiarazione resa dal concorrente sia generica. Tale procedimento di valutazione comprende l'acquisizione di ulteriore materiale istruttorio volto a verificare e valutare in modo puntuale i reati dichiarati e la loro incidenza.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla L. 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, co. 8, del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni (T.U. 81/2008).

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, co. 1, del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

VI DOCUMENTI DI GARA E PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Ogni concorrente può prendere visione del capitolato speciale depositato presso lo studio Tecnico dell'Amministrazione comunale appaltante, **previo appuntamento telefonico al numero 0125/306634**

VII TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

I plichi, **sigillati sui lembi di chiusura e di costruzione** secondo le modalità di cui all'art. IX del presente disciplinare e corredati della documentazione necessaria, devono pervenire, **a pena di irricevibilità ed esclusione, entro e non oltre**

le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2009

al seguente indirizzo:

COMUNE di AYAS – fraz. Antagnod - Ayas (AO)

La seduta pubblica di apertura delle offerte si terrà il giorno

16 ottobre 2009 alle ore 09.00

VIII CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario verrà individuato mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 25, comma 7, della l.r. 12/1996, con esclusione automatico delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali, l'amministrazione procederà al sorteggio pubblico.

IX MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti le offerte devono essere recapitati entro il termine indicato al punto VII, **a pena di irricevibilità ed esclusione**, mediante:

- Consegna a mano o auto prestazione;
- Servizio postale (esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere);
- Società, agenzie e ditte autorizzate dal competente Ministero delle Comunicazioni.

Mediante le stesse formalità ed entro il termine indicato, **pena l'irricevibilità ed esclusione**, devono pervenire le eventuali buste sostitutive od integrative. L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta **avviene a rischio esclusivo del mittente**. Nulla è imputabile alla stazione appaltante in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. Ai fini della regolare ammissione alla gara **rileva la data di ricezione** del plico da parte dell'incaricato della stazione appaltante.

Qualora dovessero pervenire plichi non integri, **la stazione appaltante non ha l'obbligo** di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire la stessa.

Non sono ammesse offerte trasmesse mediante telefax, telegramma, telefono, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta devono essere, **pena l'esclusione**, idoneamente sigillati **con ceralacca o nastro adesivo sui lembi di chiusura e costruzione** delle buste e controfirmati sugli stessi lembi di chiusura e di costruzione e devono recare all'esterno i seguenti dati:

- Nominativo del mittente (se si tratta di raggruppamento di imprese devono essere riportati i dati di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso);
- Indirizzo, numero fax, numero telefono, indirizzo di posta elettronica, Partita Iva del concorrente (se si tratta di raggruppamento di imprese devono essere riportati i dati di tutti i soggetti costituenti il rag-gruppamento stesso);

Il seguente oggetto della gara: **“Offerta per la gara d'appalto relativa ai lavori di manutenzione ordinaria di strade e patrimonio del Comune di Ayas – NON APRIRE”**

A pena di esclusione, i plichi devono contenere al loro interno 2 (due) **buste a loro volta idoneamente sigillate con ceralacca o con nastro adesivo sui lembi di costruzione e di chiusura, controfirmate sugli stessi lembi di chiusura e di costruzione, il tutto a pena di esclusione**, così denominate:

-BUSTA A – Documentazione amministrativa

-BUSTA B – Offerta economica.

La prima busta deve recare all'esterno i seguenti dati:

BUSTA A – Documentazione amministrativa.
Nominativo del concorrente.

La seconda busta deve recare all'esterno i seguenti dati,

BUSTA B – Offerta economica.
Nominativo del concorrente.

X CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
--

1. La busta **“A – Documentazione amministrativa”** deve contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 74 D.Lgs. 163/2006:

➤ **Dichiarazione da redigersi come da MODULO 1, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ai sensi della l.r. 19/2007 da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti. Tale modulo concerne i requisiti di ordine generale da possedere ai sensi degli articoli 23 bis, della l.r. 20 giugno 1996, n. 12, e 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l'esclusione**, DA OGNI SINGOLO CONCORRENTE. Pertanto, in caso di raggruppamento temporaneo, costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI COMPONENTE L'ATI deve effettuare la predetta dichiarazione.

Se si tratta di consorzio stabile, lo stesso deve essere compilato sia dal consorzio stabile sia dal soggetto indicato come esecutore.

Se il concorrente ricorre all'istituto dell'avvalimento, la stessa dichiarazione deve essere compilata anche dall'impresa ausiliaria.

Lo stesso deve essere redatto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

Al modulo devono essere allegati documenti di identità di tutti i soggetti dichiaranti.

➤ **Dichiarazione da redigersi come da MODULO 2, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ai sensi della l.r. 19/2007 da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti. Tale modulo concerne i requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 23bis della l.r. 12/96 lettere b) e c).

Tale dichiarazione deve essere compilata:

- nel caso in cui il soggetto che partecipa sia un'impresa individuale: dal titolare e dagli eventuali direttori tecnici;
 - nel caso in cui il soggetto che partecipa sia una società di persone:
 - se società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici
 - se società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici
 - nel caso in cui il soggetto che partecipa sia una società di capitale, una società cooperativa o un consorzio: da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici;
- La stessa deve essere redatta e sottoscritta, **pena l'esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

Alla dichiarazione devono essere allegati documenti di identità di tutti i soggetti dichiaranti.

➤ **Attestazione SOA, in corso di validità, se posseduto oppure Certificato di iscrizione al Registro di Imprese.**

Copia fotostatica dell'attestazione SOA, **pena l'esclusione**, di ogni concorrente singolo, di ogni soggetto che costituisce il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, del soggetto che partecipa come consorzio stabile. Per quanto attiene agli elementi di tale attestazione si rinvia al presente disciplinare.

2. **Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi non ancora costituiti, i concorrenti devono, oltre a quelli sopra indicati al comma 1, allegare pena l'esclusione:**

➤ **Dichiarazione da redigersi come da MODULO 3, completo di relativi allegati.**

Dichiarazione da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui all'art. VI del disciplinare. Tale modulo concerne la suddivisione delle quote di assunzione dei lavori da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione di

impegno a conferire mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, per atto pubblico, ad una delle imprese, indicata quale capogruppo.

Lo stesso deve essere redatto e sottoscritto, pena l'esclusione, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

3. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o GEIE già costituiti, i concorrenti devono, oltre a quelli sopra indicati al comma 1, allegare pena l'esclusione:

➤ Il mandato con rappresentanza o atto costitutivo

Il concorrente deve allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4. Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora i candidati o i concorrenti, singoli, associati o consorziati, cedano, affittino l'azienda o un ramo d'azienda, ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, sono ammessi alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento sia dei requisiti di ordine generale sia di ordine speciale. In tale caso, l'impresa può partecipare alla gara unicamente con l'attestazione SOA recante il nominativo aggiornato dell'impresa.

N.B. SI PRECISA CHE TUTTE LE DICHIARAZIONI rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della l.r. 19/2007, PENA LA NULLITÀ DELLE DICHIARAZIONI STESSE, e quindi PENA L'ESCLUSIONE, devono essere complete ALLEGANDO COPIA DEI DOCUMENTI DI IDENTITÀ DEI DICHIARANTI.

XI CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA - deve contenere, a pena di esclusione, i documenti, costituenti l'offerta economica come indicato dall'art. IV del presente disciplinare. In particolare, il concorrente deve dichiarare:

- **il ribasso percentuale** espresso in cifre e lettere in merito ai lavori con riferimento all'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a Euro 35.000,00;

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

In caso di offerte pari, l'amministrazione procederà al sorteggio pubblico

XII TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa, qualora l'amministrazione non provvedesse all'aggiudicazione dei lavori.

XIII SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del dlgs 163/2006:

- le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;

- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti ai sensi della L. 25 giugno 1909, n. 422 “*Costituzione di consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici*”, e s.m.i., e i consorzi fra le imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443 “*Legge-quadro per l’artigianato*”;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’art. 2615ter del codice civile, tra imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- le associazioni temporanee di concorrenti, costituite tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell’offerta, abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l’offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi dei concorrenti di cui all’art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società consortili ai sensi dell’art. 2615ter del codice civile;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240;
- i concorrenti con sede in altri stati membri dell’Unione Europea.

Per quanto non espressamente precisato, vigono i principi e le disposizioni di cui agli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, all’art. 34 e seguenti del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile. La stazione appaltante allorché, in sede in gara, valuta una potenziale situazione di fatto per la quale due o più offerte siano riconducibili ad un medesimo centro decisionale, **procede all’esclusione dei soggetti collegati**, al fine di tutelare la segretezza e la trasparenza delle operazioni di gara.

In particolare, non possono partecipare alla gara i concorrenti tra i quali vi siano identità nelle seguenti cariche: titolare di ditta individuale; socio di società in nome collettivo; socio accomandatario di società in accomandita semplice; membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperative e consorzi di cooperative, consorzi di imprese; direttori tecnici.

La stazione appaltante si riserva, comunque, **di verificare in concreto** se sussistono, oltre a quelli indicati, altri elementi per i quali sussistano forme di controllo tra due o più concorrenti tali da alterare il regolare andamento delle operazioni di gara. In tale caso, può sospendere la procedura di gara per effettuare un’apposita attività istruttoria, così come previsto dall’art. VII del presente disciplinare.

I concorrenti, comunque, possono allegare già in sede di gara idonee documentazioni e dichiarazioni volte a giustificare eventuali situazioni di controllo sussistenti. In tale caso, la stazione appaltante si riserva di verificare, con la più ampia discrezionalità e senza che i concorrenti stessi possano vantare diritti di sorta, la sussistenza o meno di circostanze tali da inficiare la segretezza e la trasparenza delle operazioni di gara.

XIV

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

L’amministrazione appaltante comunicherà d’ufficio mediante fax, via e-mail ed in subordine mediante posta ordinaria (art. II del disciplinare), ai sensi dell’art. 77 e dell’art. 79, co. 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, entro 5 giorni dall’avvenuto completamento delle operazioni di gara, l’esito della stessa :

- all’aggiudicatario provvisorio;
- al concorrente che segue nella graduatoria, quale secondo classificato;
- a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Entro 5 giorni dal termine delle operazioni di gara, sempre secondo quanto stabilito dall'art. 79, co. 5 lettera a), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la stazione appaltante renderà disponibile a tutti i concorrenti la graduatoria ufficiosa della gara mediante pubblicazione all'albo pretorio.

Una volta intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara. A tal fine, il soggetto appaltante **assegna un termine non inferiore a dieci giorni e non superiore a venti giorni** per il recapito della documentazione comprovante il possesso dei predetti requisiti. Qualora uno o ambedue i concorrenti non forniscano la prova in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, il soggetto appaltante procede all'esclusione dalla gara, alla riformulazione della graduatoria, alla nuova aggiudicazione e, ove ricorrano le condizioni, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria e all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici. In ogni caso, l'accertata mancanza alla data della gara dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del concorrente e l'escussione della garanzia provvisoria.

I requisiti richiesti nel presente disciplinare, necessari per partecipare regolarmente alla gara, devono sussistere sino alla data di stipula del contratto e perdurare sino all'approvazione del collaudo delle opere.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta da parte della stazione appaltante. L'offerta dell'aggiudicatario, invece, è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto di appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene entro tale termine, nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per le opere provvisorie.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine come prescritto dall'art. 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, **salvo che la stazione appaltante debba procedere alla consegna in via d'urgenza così come previsto dall'art. 129 del D.P.R. 554/99.**

Ai sensi dell'art. 113 del dlgs 163/2006, l'esecutore dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 10% del valore del contratto, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'incremento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia fideiussoria definitiva è progressivamente svincolata nei modi di cui all'art. 113, comma 3 del dlgs 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria e l'incameramento della garanzia provvisoria prestata dall'aggiudicatario inadempiente. La garanzia copre gli oneri conseguenti al mancato od inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto e da eventuali contratti di subappalto o cottimi e cessa di avere effetto solo alla data di accettazione delle opere ovvero trascorsi novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori senza che il soggetto appaltante abbia

provveduto all'avvio delle operazioni di collaudo. Tale garanzia può essere ridotta del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, così come disciplinato dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 113 del dlgs 163/2006 l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, purché non identificabili in sede d'offerta, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo con esito positivo. Tale polizza cessa di avere efficacia con l'accettazione del lavoro pubblico.

XV DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Tutte le lavorazioni non sono subappaltabili ed affidabili in cottimo.

XVI VARIANTI, OFFERTE SOSTITUTIVE, OFFERTE INTEGRATIVE, RINUNCIA ALLA GARA

Non sono ammesse offerte in variante.

Le offerte sostitutive e integrative devono pervenire alla stazione appaltante entro i termini indicati per l'offerta principale.

I concorrenti possono ritirare la propria offerta mediante istanza che deve pervenire alla stazione appaltante entro i termini indicati ne presente disciplinare.

I plichi contenenti le offerte sostitutive ed integrative devono riportare all'esterno il nominativo del concorrente e la seguente dicitura: "Busta sostitutiva/integrativa relativa ai lavori di manutenzione ordinaria di strade e patrimonio comunale - Non aprire". Qualora il plico sostitutivo non fosse identificabile come tale, la stazione appaltante terrà in considerazione la prima offerta pervenuta.

XVII ULTERIORI PRESCRIZIONI

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare vigono i principi in materia di appalti pubblici stabiliti dalla normativa di settore: D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Ogni concorrente non può avanzare più di un'offerta. Qualora dovessero pervenire due offerte del medesimo concorrente, senza che sia precisato se si tratti di offerta sostitutive o integrativa, la stazione appaltante terrà in considerazione la prima pervenuta.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, **pena l'esclusione**.

Anche in presenza di una sola offerta valida, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione riservandosi, comunque, di verificare ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la congruità della stessa.

La stazione appaltante, si riserva di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti i quali, **pena l'esclusione**, sono tenuti a presentare entro i termini indicati nel presente disciplinare l'ulteriore documentazione richiesta.

L'amministrazione si riserva di differire o revocare la procedura di aggiudicazione senza che ciò possa comportare a favore degli offerenti diritti in ordine alle spese sostenute per la partecipazione alla gara o diritti risarcitori di alcun tipo.

L'amministrazione ha approvato il progetto esecutivo dei lavori mediante fondi propri.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

La stazione appaltante si riserva di escludere dalla presente procedura di affidamento quei soggetti che nell'esecuzione di precedenti contratti con l'amministrazione stessa, si siano resi colpevoli di negligenze o malafede, ovvero nei confronti degli stessi siano stati accertati gravi ritardi o gravi inadempimenti per i quali si è proceduto ad adottare atti di revoca o di risoluzione del contratto di appalto stipulato sempre con la stessa amministrazione. Tale scelta viene operata dalla stazione appaltante all'atto della verifica dei documenti contenuti nella busta "A" e ad insindacabile discrezione della stessa.

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi saranno a carico dell'aggiudicatario.

La contabilità dei lavori verrà redatta secondo i dettami di cui al capitolato speciale, al D.P.R. 554/99, al D.M. 145/2000;

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti alla stazione appaltante verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto e della gestione dello stesso.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta stessa possono essere redatti in lingua italiana o in lingua francese. Qualora vengano redatti in altra lingua, gli stessi devono essere corredati di traduzione giurata ai sensi della vigente normativa italiana.

Qualora i concorrenti avessero la necessità di acquisire dei chiarimenti in merito alla procedura di gara, potranno inviare i quesiti al seguente numero di **Fax al numero 0125 306788** non oltre **il quinto giorno** antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Il competente Ufficio provvederà entro **2 giorni lavorativi** dalla ricezione del quesito a formulare una risposta scritta mediante inoltro via fax.

Il Responsabile della fase di affidamento è l'avv. Rosario Scalise.

Ayas 17 settembre 2009.

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

(Avv. Rosario SCALISE)